

S. E. g IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

27 GIU. 2006

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 378 del 23 GIU. 2006

Oggetto: PRESA D'ATTO INTESA ISTITUZIONALE PROVINCE DI BENEVENTO E BERGAMO. PROPOSTA CONSIGLIO PROVINCIALE. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilasei il giorno ventitè del mese di GIUGNO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | | |
|------------------------|--------------------|-------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine | NARDONE | - Presidente | _____ |
| 5) Dott. Pasquale | GRIMALDI | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Rag. Alfonso | CIERVO | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 4) Ing. Pompilio | FORGIONE | - Assessore | _____ |
| 5) Dott. Pietro | GIALLONARDO | - Assessore | _____ |
| 6) Dott. Giorgio Carlo | NISTA | - Assessore | _____ |
| 7) Dr. Carlo | PETRIELLA | - Assessore | _____ |
| 8) Dr. Rosario | SPATAFORA | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 9) Geom. Carmine | VALENTINO | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE [Signature]

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Servizi al Cittadino istruita da Antonio De Lucia qui di seguito trascritta:

Premesso che tra le Province di Bergamo e Benevento in data 8 aprile 2005 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa al fine di perseguire obiettivi di sviluppo comuni fondati sulla ricerca scientifica e sull'innovazione ed orientati al conseguimento dell'originalità ed eccellenza territoriale nei campi delle infrastrutture energetiche da fonti rinnovabili; dello sviluppo dell'imprenditoria; dell'innovazione di processo e di prodotto delle imprese e la loro delocalizzazione/localizzazione;

Tenuto conto che, nell'epoca della competizione globale, solo politiche ed iniziative per favorire la ricerca scientifica e l'innovazione conferiscono ai sistemi territoriali locali italiani la possibilità di non soccombere al confronto degli aggressivi sistemi economicamente più forti, capaci di produrre a prezzi più bassi ed in quantità maggiori;

Tenuto altresì conto che, nel contesto di politiche per l'innovazione e la ricerca scientifica, si possono individuare investimenti per lo sviluppo sostenibile e la valorizzazione delle risorse endogene nella salvaguardia dell'ambiente, sia nel rispetto delle vocazioni locali che in attuazione dei rispettivi Piani di sviluppo, così come definiti dai Consigli, in coerenza con le linee guide delle Regioni di riferimento;

Ribadito che la cooperazione Nord - Sud assume un rilievo formidabile a tutto vantaggio di entrambe le collettività a ragione e a misura della messa a disposizione delle reciproche potenzialità di sviluppo e con il

confronto delle esperienze che, avviando rapporti di scambio di natura economico-sociale, possono costituire gli strumenti di una migliore integrazione funzionale tra i rispettivi punti di forza territoriali;

Ricordato che le Province di Bergamo e Benevento hanno istituito un Tavolo tecnico per istruire, dare corso e monitorare le proposte, le iniziative, i progetti, i programmi di sviluppo in materia di ricerca e innovazione consentanei ai contenuti, finalità ed obiettivi del Protocollo medesimo;

Preso atto delle conclusioni cui è pervenuto il Tavolo tecnico, individuando alcune priorità e necessità di intervento che possono sinteticamente così riportate: a) SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO; b) POLITICHE ENERGETICHE; c) ACCESSO AI FONDI EUROPEI; SCAMBI CULTURALI;

Letta l'Intesa Istituzionale di programma sottoscritta in data 12 giugno 2006 presso la Rocca dei Rettori dai presidenti delle due Province;

Preso atto che con tale Intesa verrà dato corso, in concreto, alle seguenti iniziative: 1) saranno messe insieme le esperienze maturate nei rispettivi ambiti di riferimento da parte delle Agenzie e Aziende, interamente partecipate e/o controllate dalle Province, ed inoltre saranno messi a disposizione i servizi di rilevamento e monitoraggio del territorio del MARSec, la stazione di controllo satellitare di Benevento, per avviare interventi in grado di garantire la sicurezza da frane, da situazioni di potenziale pericolo (inquinamenti industriali, etc.), dall'abusivismo, etc. Inoltre saranno avviate anche sperimentazioni comuni per il migliore sfruttamento delle fonti energetiche alternative: ad esempio, la mobilità ed il trasporto con celle ad idrogeno; 2) si studieranno forme di redistribuzione per fini di sviluppo locale e di politica sociale, a favore delle categorie meno abbienti e deboli, dei profitti e/o dei risparmi prodotti dalla sperimentazione sulle produzioni energetiche alternative; 3) saranno effettuate valutazioni comuni e scambio di "buone pratiche" tra il Nord ed il Sud del Paese sui programmi di sviluppo europei fondati sulla ricerca scientifica e sull'innovazione ed orientati al conseguimento dell'originalità ed eccellenza territoriale sia per il Sannio che per la Provincia orobica;

Preso atto ancora che, per effetto della predetta Intesa, non sono previste spese a carico dell'ente;

Ravvisata l'opportunità e la necessità della presa d'atto ed approvazione da parte del Consiglio provinciale della predetta Intesa;

Si propone:

- 1) prendere atto dell'Intesa Istituzionale di programma sottoscritta in data 12 giugno 2006 presso la Rocca dei Rettori dai presidenti delle Province di Bergamo e Benevento, allegata al presente verbale quale parte integrante e sostanziale;
- 2) prendere atto che l'Intesa di cui al punto precedente non comporta spese per il Bilancio dell'ente;
- 3) proporre l'atto al Consiglio provinciale per l'approvazione e la presa d'atto definitiva.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore

(dott.ssa Patrizia Taranto)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO
(Dr. Sergio MUOLLO)

LA GIUNTA

Su parere favorevole dell'Assessore relatore PRESIDENTE

DELIBERA

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e ne forma criterio prevalente di interpretazione;
- 2) prendere atto dell'Intesa Istituzionale di programma sottoscritta in data 12 giugno 2006 presso la Rocca dei Rettori dai presidenti delle Province di Bergamo e Benevento, allegata al presente verbale quale parte integrante e sostanziale;
- 3) prendere atto che l'Intesa di cui al punto precedente non comporta spese per il Bilancio dell'ente;
- 4) proporre l'atto al Consiglio provinciale per l'approvazione e la presa d'atto definitiva.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On. Carmine NARDONE)

N. 467 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 27 GIU. 2006

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

La sujestata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 27 GIU. 2006 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 13 LUG. 2006

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 13 LUG. 2006

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267):
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267):
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 13 LUG. 2006

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Copia per

- SETTORE SERVIZI CITTADINI prot. n. _____
- SETTORE DR. DE LUCA (R. M.) prot. n. _____
- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____
- Nucleo di Valutazione 4984 _____ prot. n. _____
- Conferenza dei Capigruppo 29.6.06 _____ prot. n. _____

Esce. 5181
17-7-06

h copie x e.p.



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

1025
13.7.06

Prot. n.

Benevento, li.....

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

Manu 19/06

PROVINCIA DI BENEVENTO SETTORE SERVIZI AI CITTADINI	
N. 5481	17 LUG. 2006

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI AI CITTADINI

SEDE

OGGETTO: DELIBERA DI G.P. N. 378 DEL 23.06.2006 AD OGGETTO: PRESA D'ATTO INTESA ISTITUZIONALE PROVINCE DI BENEVENTO E BERGAMO - PROPOSTA CONSIGLIO PROVINCIALE - PROVVEDIMENTI -

Per quanto di competenza, si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto, esecutiva.

LA RESPONSABILE
Dr. ssa Grazia MARTONE

gpc



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini
Servizio Affari Generali

938
27-6-06

Prot. n. *1984*

Benevento, li..... **29 GIU. 2006**

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

Al N. 378 A

AL PRESIDENTE DEL
NUCLEO DI VALUTAZIONE
SEDE

Oggetto: Delibera G.P. n. 378 del 23.6.2006 ad oggetto: "PRESA D'ATTO INTESA ISTITUZIONALE PROVINCE DI BENEVENTO E BERGAMO - PROPOSTA CONSIGLIO PROVINCIALE - PROVVEDIMENTI".-

Per quanto di competenza si rimette copia della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE
(Dr. ssa Patrizia TARANTO)

qm

INTESA ISTITUZIONALE

tra

PROVINCIA BENEVENTO e PROVINCIA DI BERGAMO

PER LA COOPERAZIONE DEI SISTEMI DI SICUREZZA TERRITORIALE
E PER LO SVILUPPO DI MISURE E SISTEMI ENERGETICI AD ALTA INNOVAZIONE

L'anno duemilasei, addì dodici del mese di giugno, alle ore sedici, presso la Rocca dei Rettori in Benevento, sede della Provincia di Benevento, si sono riuniti:

- il presidente pro-tempore della Provincia di Benevento on.le Carmine Nardone, nella qualità residente in Benevento alla Rocca dei Rettori;

- il presidente pro-tempore della Provincia di Bergamo Valerio Bettoni, nella qualità residente in Bergamo alla Via Torquato Tasso, n. 8;

di seguito, per brevità, chiamate collettivamente "le Province";

Premesso che in data 08 aprile 2005 veniva siglato tra le Province un Protocollo d'Intesa per perseguire obiettivi di sviluppo comuni fondati sulla ricerca scientifica e sull'innovazione ed orientati al conseguimento dell'originalità ed eccellenza territoriale;

Sottolineato che il Protocollo siglato tra le Province si incentra su: 1) ricerca scientifica e innovazione; 2) sviluppo, innovazione e ricaduta degli investimenti per politiche sociali e di crescita territoriale;

Preso atto che le Province intendevano principalmente intervenire nei campi delle infrastrutture energetiche da fonti rinnovabili; dello sviluppo dell'imprenditoria; dell'innovazione di processo e di prodotto delle Imprese e la loro delocalizzazione/localizzazione;

Tenuto conto che, nell'epoca della competizione globale, solo politiche ed iniziative per favorire la ricerca scientifica e l'innovazione conferiscono ai sistemi territoriali locali italiani la possibilità di non soccombere al confronto degli aggressivi sistemi economicamente più forti, capaci di produrre a prezzi più bassi ed in quantità maggiori;

Tenuto altresì conto che, nel contesto di politiche per l'innovazione e la ricerca scientifica, si possono individuare investimenti per lo sviluppo sostenibile e la valorizzazione delle risorse endogene nella salvaguardia dell'ambiente, sia nel rispetto delle vocazioni locali che in attuazione dei rispettivi Piani di sviluppo, così come definiti dai Consigli, in coerenza con le linee guide delle Regioni di riferimento;

Ribadito che la cooperazione Nord - Sud assume un rilievo formidabile a tutto vantaggio di entrambe le collettività a ragione e a misura della messa a disposizione delle reciproche potenzialità di sviluppo e con il confronto delle esperienze che, avviando rapporti di scambio di natura economico-sociale, possono costituire gli strumenti di una migliore integrazione funzionale tra i rispettivi punti di forza territoriali;

Ricordato che le Province, nell'ambito delle iniziative promosse con il Protocollo d'intesa, hanno istituito un Tavolo tecnico per istruire, dare corso e monitorare le proposte, le iniziative, i progetti, i programmi di sviluppo in materia di ricerca e

innovazione consentanei ai contenuti, finalità ed obiettivi del Protocollo medesimo;

Preso atto delle conclusioni cui è pervenuto il Tavolo tecnico, che si è avvalso anche della cooperazione e dell'esperienza dell'on. Giuseppe Fornasari, per la Provincia Bergamo, e dell'on. Giovanni Zarro, per la provincia di Benevento, e che ha individuato alcune priorità e necessità di intervento che possono sinteticamente così riportate:

- a) SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO: il Tavolo sollecita attività per garantire uno sviluppo sostenibile del territorio, mediante il monitoraggio continuo delle aggressioni antropiche delle potenziali situazioni di rischio per gli insediamenti umani, preservando le risorse non riproducibili, nonché promuovendo nuove tecnologie per la sicurezza dei sistemi territoriali;
- b) POLITICHE ENERGETICHE: nel contesto della ben nota situazione italiana che vede soddisfatti i bisogni della produzione industriale e quelli civili esclusivamente attraverso l'importazione da fornitori esteri, con le ovvie e formidabili conseguenze, di quasi il 100% delle fonti energetiche necessarie al sistema Paese, il Tavolo suggerisce iniziative concrete per abbattere, nei limiti del possibile, i costi della dipendenza energetica dei territori di riferimento delle due Province. Al momento, infatti, è attestata al 30% in più che nei Paesi confinanti la spesa necessaria al funzionamento delle macchine per le industrie locali con ripercussioni a cascata insostenibili sulla filiera fino all'acquisto del prodotto finito da parte del consumatore, alimentando spirali inflazionistiche, spesso incontrollabili e pesantemente lesive della competitività delle nostre aziende e delle stesse capacità di acquisto da parte dei consumatori, con conseguenti problemi di natura sociale;
- c) ACCESSO AI FONDI EUROPEI: il Tavolo suggerisce la cooperazione tra le Province al fine di:
 - ✓ c.1) giungere ad una condivisione delle "buone pratiche" realizzate dalle rispettive Amministrazioni con i progetti per l'Alta Formazione, per il turismo, per i beni culturali, per la modernizzazione e l'innovazione della macchina amministrativa; nonché
 - ✓ c.2) avviare forme anche sperimentali per la presentazione di progetti comuni nei settori d'intervento di cui allo spirito ed alla lettera della presente Intesa Istituzionale;
- d) SCAMBI CULTURALI: nel contesto delle politiche per la valorizzazione e lo sviluppo delle qualità locali esclusive, capaci di esaltarne i percorsi identitari, che non escludono certamente, ma al contrario sollecitano la reciproca migliore conoscenza, si richiedono iniziative cadenzate con scambi di mostre e di esperienze culturali tra le due Province;

Ritenuto procedere a specifici accordi di cooperazione per le singole priorità individuate, dopo aver elaborato per ciascuna di esse gli opportuni Studi di fattibilità;
le Province

Convengono

Art. 1) di avviare la sperimentazione di interventi per la sicurezza del territorio utilizzando i dati raccolti dal monitoraggio mediante sistema di controllo satellitare

ME

A

da parte del MARSEC spa, società interamente partecipata dalla Provincia di Benevento, al fine del rilevamento in tempo reale dell'abusivismo edilizio, il controllo delle frane, gli incendi boschivi e le eventuali situazioni di rischio provocate da industrie con lavorazioni pericolose per la salute umana e quant'altro individuato nei Piani di Protezione Civile dei territori di riferimento. Si individua, a tale scopo, uno specifico Tavolo tecnico di lavoro a ciò dedicato, costituito dai sigg.: Ing. Angelo Fuschini, dirigente della Provincia di Benevento; arch. Giuseppe Epinati, dirigente della Provincia di Bergamo; dott. Ludovico Barone, dirigente MARSEC spa;

Art. 2) di promuovere la integrazione funzionale e lo scambio di esperienze concrete di intervento e di gestione dei rispettivi ambiti di riferimento da parte delle Agenzie e Aziende, interamente partecipate e/o controllate dalle Province (ABM, Agenzia Sannio Europa, MARSEC, Agenzia per l'energia);

Art. 3) di realizzare misure e sistemi energetici ad alta innovazione che, nel contesto della ricerca scientifica e tecnologica sviluppata nei territori di riferimento, garantiscano:

3.a) il conseguimento di obiettivi in coerenza con la strategia europea per una energia sostenibile, attraverso provvedimenti ed iniziative in linea con le piattaforme tecnologiche europee previste in campo energetiche per il periodo 2007 - 2013;

3.b) uno sviluppo a maggiore sostenibilità ambientale con salvaguardia delle risorse non riproducibili;

3.c) la sperimentazione della mobilità ad idrogeno;

3.d) l'attivazione di fonti a basso impatto ambientale alternativa rispetto alla combustione fossile;

3.e) la individuazione di forme di redistribuzione per fini di sviluppo locale e di politica sociale, a favore delle categorie meno abbienti e deboli, dei profitti e/o dei risparmi prodotti dalla sperimentazione sulle produzioni energetiche alternative;

Art. 4) di organizzare "Mostre di amicizia e di scambio culturale" sulle identità culturali locali sul tema "Sannio e Provincia orobica".

Letto, confermato e sottoscritto, addì 12 del mese di giugno 2006

per la Provincia di Bergamo
Il Presidente Valerio Bettoni

Per la Provincia di Benevento
Il Presidente Carmine Nardone

